



**Scheda di sicurezza del 12/5/2017, revisione 1**

**SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale: SECOFLOW CHEL

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usò raccomandato:

USO PROFESSIONALE

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

ESSECO S.r.l. Via San Cassiano 99

28069 - Trebate (NO)

Italy

Enartis - Phone n. +39-0321-790300

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: vino@enartis.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Enartis - Phone n. +39-0321-790300

Centro Antiveneni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. 02/66101029

**SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteria Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

⚠ Pericolo, Skin Corr. 1A, Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

⚠ Pericolo, Eye Dam. 1, Provoca gravi lesioni oculari.

⚠ Attenzione, STOT RE 2, Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Consigli Di Prudenza:

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un medico.

P314 In caso di malessere, consultare un medico.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene:

Idrossido di sodio

idrossido di potassio; potassa caustica

Acido Etilendiamminotetraacetico Sale Disodico  
 Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:  
 Nessuna

2.3. Altri pericoli  
 Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna  
 Altri pericoli:  
 Nessun altro pericolo

---

### SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze  
 N.A.  
 3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

| Qtà                 | Nome   | Numero d'identif.  | Classificazione  |
|---------------------|--|--|--|
| >= 10% -<br>< 12.5% | Idrossido di sodio                             | Numero 011-002-00-6<br>Index:<br>CAS: 1310-73-2<br>EC: 215-185-5<br>REACH No.: 01-2119457892-27-XXXX | ⚠ 3.2/1A Skin Corr. 1A H314  |
| >= 10% -<br>< 12.5% | Acido Etilendiamminotetraacetico Sale Disodico | Numero 607-428-00-2<br>Index:<br>CAS: 64-02-8<br>EC: 200-573-9                                       | ⚠ 2.16/1 Met. Corr. 1 H290<br>⚠ 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332<br>⚠ 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319<br>⚠ 3.9/2 STOT RE 2 H373 |
| >= 7% -<br>< 10%    | idrossido di potassio; potassa caustica        | Numero 019-002-00-8<br>Index:<br>CAS: 1310-58-3<br>EC: 215-181-3<br>REACH No.: 01-2119487136-33-XXXX | ⚠ 2.16/1 Met. Corr. 1 H290<br>⚠ 3.2/1A Skin Corr. 1A H314<br>⚠ 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302                          |

---

### SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

**CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.**

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. **RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.**

In caso di inalazione:

- Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.
- 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati  
Nessuno
- 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali  
In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).  
Trattamento:  
Nessuno
- 

#### **SEZIONE 5: misure antincendio**

- 5.1. Mezzi di estinzione  
Mezzi di estinzione idonei:  
Acqua.  
Biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>).  
Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:  
Nessuno in particolare.
- 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela  
Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.
- 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi  
Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.  
Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.  
Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.
- 

#### **SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza  
Indossare i dispositivi di protezione individuale.  
Spostare le persone in luogo sicuro.  
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2. Precauzioni ambientali  
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.  
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.  
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.  
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica  
Lavare con abbondante acqua.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni  
Vedi anche paragrafo 8 e 13
- 

#### **SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura  
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.  
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.  
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.  
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.  
Durante il lavoro non mangiare né bere.  
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità  
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.  
Materie incompatibili:  
Conservare il prodotto nei contenitori originali, non miscelare con altri prodotti. Stoccare lontano

da materiali incompatibili, quali metalli leggeri, metalli alcalini. Il contatto con alluminio, stagno e zinco provoca la liberazione di idrogeno gassoso.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

---

## **SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale**

### 8.1. Parametri di controllo

Idrossido di sodio - CAS: 1310-73-2

OSHA - TWA: 2 mg/m<sup>3</sup>

ACGIH - STEL: Ceiling 2 mg/m<sup>3</sup> - Note: URT, eye, and skin irr

Acido Etilendiamminotetraacetico Sale Disodico - CAS: 64-02-8

ACGIH - TWA: 2 mg/m<sup>3</sup>

idrossido di potassio; potassa caustica - CAS: 1310-58-3

OSHA - STEL: Ceiling 2 mg/m<sup>3</sup>

MAK - TWA: 2 mg/m<sup>3</sup>

ACGIH - STEL: Ceiling 2 mg/m<sup>3</sup> - Note: URT, eye, and skin irr

Valori limite di esposizione DNEL

Idrossido di sodio - CAS: 1310-73-2

Lavoratore professionale: 1 ppm - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Consumatore: 1 ppm - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

idrossido di potassio; potassa caustica - CAS: 1310-58-3

Lavoratore professionale: 1 mg/m<sup>3</sup> - Consumatore: 1 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione

Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

N.A.

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali con protezione laterale.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

---

## **SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche**

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto e colore: Liquido

Odore: Caratteristico

Soglia di odore: N.A.

pH: ± 13.00

Punto di fusione/congelamento: N.A.

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: ± 100°C

Infiammabilità solidi/gas: >100°C

Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: N.A.

Densità dei vapori: N.A.

|  |             |      |
|--|-------------|------|
| Punto di infiammabilità:                         | N.A.        |      |
| Velocità di evaporazione:                        | N.A.        |      |
| Pressione di vapore:                             | N.A.        |      |
| Densità relativa:                                | ± 1.32 g/mL |      |
| Idrosolubilità:                                  | 100%        |      |
| Solubilità in olio:                              | 0%          |      |
| Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): |             | N.A. |
| Temperatura di autoaccensione:                   |             | N.A. |
| Temperatura di decomposizione:                   |             | N.A. |
| Viscosità:                                       | N.A.        |      |
| Proprietà esplosive:                             | N.A.        |      |
| Proprietà comburenti:                            | N.A.        |      |
| 9.2. Altre informazioni                          |             |      |
| Miscibilità:                                     | N.A.        |      |
| Liposolubilità:                                  | N.A.        |      |
| Conducibilità:                                   | N.A.        |      |
| Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze |             | N.A. |

---

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1. Reattività
  - Stabile in condizioni normali
  - Potenziale pericolo di reazioni esotermiche, in particolare a seguito del contatto con acidi forti.
- 10.2. Stabilità chimica
  - Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
  - Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari
- 10.4. Condizioni da evitare
  - Stabile in condizioni normali.
- 10.5. Materiali incompatibili
  - Si veda paragrafo 7.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
  - Nessuno.

---

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

- 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici  
Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:  
SECOFLOW CHEL
  - a) tossicità acuta
    - Non classificato
    - Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
  - b) corrosione/irritazione cutanea
    - Il prodotto è classificato: Skin Corr. 1A H314
  - c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
    - Il prodotto è classificato: Eye Dam. 1 H318
  - d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea
    - Non classificato
    - Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
  - e) mutagenicità delle cellule germinali
    - Non classificato
    - Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
  - f) cancerogenicità
    - Non classificato
    - Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
  - g) tossicità per la riproduzione
    - Non classificato
    - Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
  - h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Il prodotto è classificato: STOT RE 2 H373

j) pericolo in caso di aspirazione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

Iossido di sodio - CAS: 1310-73-2

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Coniglio = 325 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 1350 mg/kg

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Corrosivo per la pelle - Via: Pelle - Specie: Coniglio Positivo

Test: Corrosivo per gli occhi - Specie: Coniglio Positivo

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione per inalazione - Via: Inalazione Negativo

Test: Sensibilizzazione della pelle - Via: Pelle Negativo

Acido Etilendiamminotetraacetico Sale Disodico - CAS: 64-02-8

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 1 mg/l

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Corrosivo per la pelle - Via: Pelle - Specie: Coniglio Negativo

Test: Irritante per gli occhi - Via: Pelle - Specie: Coniglio Positivo

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione per inalazione - Via: Inalazione Positivo

idrossido di potassio; potassa caustica - CAS: 1310-58-3

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 214 mg/kg

---

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SECOFLOW CHEL

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Iossido di sodio - CAS: 1310-73-2

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 189 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Batterio = 22 mg/l - Note: 15 min (Photobacterium phosphoreum) (EU, 2007; OECD, 2002)

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 40.4 mg/l - Durata h: 48

Acido Etilendiamminotetraacetico Sale Disodico - CAS: 64-02-8

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 100 mg/l - Durata h: 48 - Note: Data derived from substances / products of similar composition or structure

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 100 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci > 36.9 mg/l - Durata h: 840 - Note: Data derived from substances / products of similar composition or structure

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie > 25 mg/l - Durata h: 504 - Note: Data derived from substances / products of similar composition or structure

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 100 mg/l - Durata h: 72

### 12.2. Persistenza e degradabilità

N.A.

- 12.3. Potenziale di bioaccumulo  
N.A.
- 12.4. Mobilità nel suolo  
N.A.
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB  
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
- 12.6. Altri effetti avversi  
Nessuno

---

### SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti  
Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

---

### SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

- 14.1. Numero ONU  
ADR-UN Number: 1824  
IATA-UN Number: 1824  
IMDG-UN Number: 1824
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU  
ADR-Shipping Name: IDROSSIDO DI SODIO IN SOLUZIONE  
IATA-Shipping Name: IDROSSIDO DI SODIO IN SOLUZIONE  
IMDG-Shipping Name: IDROSSIDO DI SODIO IN SOLUZIONE
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto  
ADR-Class: 8  
ADR - Numero di identificazione del pericolo: 80  
IATA-Class: 8  
IATA-Label: 8  
IMDG-Class: 8
- 14.4. Gruppo di imballaggio  
ADR-Packing Group: II  
IATA-Packing group: II  
IMDG-Packing group: II
- 14.5. Pericoli per l'ambiente  
ADR-Inquinante ambientale: No  
IMDG-Marine pollutant: No
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori  
ADR-Subsidiary risks: -  
ADR-S.P.: -  
ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): (E)  
IATA-Passenger Aircraft: 851  
IATA-Subsidiary risks: -  
IATA-Cargo Aircraft: 855  
IATA-S.P.: A3 A803  
IATA-ERG: 8L  
IMDG-EMS: F-A , S-B  
IMDG-Subsidiary risks: -  
IMDG-Stowage and handling: Category A  
IMDG-Segregation: "Separated from" acids.
- 14.7. Trasporto di rifiute secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC  
N.A.



## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81  
 D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)  
 Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)  
 Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)  
 Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013  
 Regolamento (UE) 2015/830  
 Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)  
 Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)  
 Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)  
 Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)  
 Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)  
 Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).  
 Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)  
 Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).  
 Regio Decreto 9 Gennaio 1927, n. 147 (Gas Tossici)  
 D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale  
 Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1  
 Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica:

Nessuna

## SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H332 Nocivo se inalato.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H302 Nocivo se ingerito.

| Classe e categoria di pericolo | Codice      | Descrizione   |
|--------------------------------|-------------|---|
| Met. Corr. 1                   | 2.16/1      | Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, Categoria 1 |
| Acute Tox. 4                   | 3.1/4/Inhal | Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4           |
| Acute Tox. 4                   | 3.1/4/Oral  | Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4            |



|               |        |  |
|---------------|--------|--|
| Skin Corr. 1A | 3.2/1A | Corrosione cutanea, Categoria 1A   |
| Eye Dam. 1    | 3.3/1  | Gravi lesioni oculari, Categoria 1   |
| Eye Irrit. 2  | 3.3/2  | Irritazione oculare, Categoria 2   |
| STOT RE 2     | 3.9/2  | Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 2 |

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa  
 SEZIONE 2: identificazione dei pericoli  
 SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti  
 SEZIONE 4: misure di primo soccorso  
 SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento  
 SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale  
 SEZIONE 10: stabilità e reattività  
 SEZIONE 11: informazioni tossicologiche  
 SEZIONE 12: informazioni ecologiche  
 SEZIONE 14: informazioni sul trasporto  
 SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione  
 SEZIONE 16: altre informazioni

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

| <b>Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008</b> | <b>Procedura di classificazione</b> |
|--|-------------------------------------|
| Skin Corr. 1A, H314  | Metodo di calcolo                   |
| Eye Dam. 1, H318   | Metodo di calcolo                   |
| STOT RE 2, H373  | Metodo di calcolo                   |

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre,  
 Commission of the European Communities  
 SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van  
 Nostrand Reinold  
 CCNL - Allegato 1  
 Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).

|             |   |
|-------------|---|
| CLP:        | Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.  |
| DNEL:       | Livello derivato senza effetto.   |
| EINECS:     | Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.                            |
| GefStoffVO: | Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.  |
| GHS:        | Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.               |
| IATA:       | Associazione per il trasporto aereo internazionale.   |
| IATA-DGR:   | Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA). |
| ICAO:       | Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.   |
| ICAO-TI:    | Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).              |
| IMDG:       | Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.  |
| INCI:       | Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.  |
| KSt:        | Coefficiente d'esplosione.  |
| LC50:       | Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.                                  |
| LD50:       | Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.  |
| N.A.:       | Not Available   |
| PNEC:       | Concentrazione prevista senza effetto.  |
| RID:        | Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.          |
| STEL:       | Limite d'esposizione a corto termine.   |
| STOT:       | Tossicità organo-specifica.   |
| TLV:        | Valore limite di soglia.  |
| TWA:        | Media ponderata nel tempo   |
| WGK:        | Classe di pericolo per le acque (Germania).   |